



Sede legale : Bassano del Grappa
Partita IVA e cod. fiscale 03278040245
Capitale Sociale € 64.021.330 i.v.

BILANCIO CONSOLIDATO 2017

INDICE

Relazione sulla gestione

- Struttura del gruppo.....	2
- Andamento della gestione.....	3
- Rappresentazione informativa generale.....	6
- Principali rischi e incertezze.....	6
- Altre informazioni.....	8

Prospetti di bilancio

- Stato Patrimoniale.....	9
- Conto economico.....	11
- Rendiconto finanziario.....	12

Nota integrativa al bilancio consolidato

- Contenuto e principi di redazione del bilancio.....	13
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Attivo.....	17
- Commento alle voci dello Stato patrimoniale: Passivo.....	24
- Commento alle voci del Conto economico.....	31

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

l'art. 40 del D.Lgs. 127/1991 prevede che il bilancio consolidato debba essere corredato da una relazione degli Amministratori sulla situazione complessiva delle imprese in esso incluse e sull'andamento della gestione, nel suo insieme e nei vari settori, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società appartenenti al gruppo al 31/12/2017 sono:

Società capogruppo:

Etra SpA: Capitale Sociale Euro 64.021.330 i.v.

Società controllate:

Sintesi srl; Capitale sociale Euro 13.475 i.v.

Etra Biogas Schiavon Soc. agricola a.r.l.; Capitale sociale Euro 100.000 i.v. – oltre a un versamento in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850.

Entrambe le società controllate risultano consolidate con il metodo integrale.

Società collegate:

ASI srl; Capitale sociale Euro 50.000 i.v.

Etra Energia srl; Capitale sociale Euro 100.000 i.v.

Unicaenergia srl; Capitale sociale Euro 70.000 i.v.

Ne-t Telerete Nordest srl; Capitale sociale Euro 909.500 i.v.

Viveracqua scarl : Capitale sociale Euro 105.134 i.v.

Onenergy srl; Capitale sociale Euro 10.000 i.v.

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono registrate variazioni nella struttura del Gruppo Etra:

L'attività delle società controllate rientranti nell'area di consolidamento ha avuto nell'esercizio il seguente sviluppo:

Sintesi srl

La Società opera nel settore della progettazione e consulenza ambientale ed energetica predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffazione del servizio di raccolta e trattamento dei rifiuti stessi oltre alle attività di pianificazione energetica, efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili. Nel corso del 2017 la Società è stata impegnata ed ha consolidato entrambi i business principali (servizi relativi alla gestione rifiuti e all'energia) ed il personale è stato completamente ed efficacemente impegnato in varie attività sia a favore di ETRA spa che di clienti esterni, in particolare è proseguita l'offerta dei servizi della società nell'ambito energetico anche attraverso il rafforzamento delle sinergie tecniche ed operative con la controllante nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli Enti locali. E' stato concluso il percorso per la certificazione UNI CEI 11352:2014 Gestione dell'energia per società che forniscono servizi energetici (ESCO) ed è stata mantenuta la certificazione ISO. Il Bilancio chiude con il risultato positivo di € 1.742,00.

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a r.l.

La Società EBS è stata costituita da Etra nel 2010, ha un capitale sociale di € 100.000 interamente versato; oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). Nel corso del 2011 Etra SpA ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di € 900 complessivi), e nel 2013 un'ulteriore quota (per un valore di € 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse all'impianto a biogas (che produce energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). Etra conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale. Il bilancio si chiude con un risultato negativo di € 116.844.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il valore della produzione supera i 173 milioni con un incremento dello 0,10%, i costi della produzione sono invece cresciuti del 2,62%.

La differenza tra valore e costi della produzione risulta in calo e arriva a € 5.801.741.

In termini numerici il personale in forza al 31 dicembre 2017 è pari a 896 unità rispetto alle 867, al termine dell'esercizio precedente.

Situazione personale dipendente	Situazione al 31/12/17			Situazione al 31/12/16	Variazione
	donne	uomini	totale		
Dirigenti		7	7	7	0
Quadri	3	18	21	22	-1
Impiegati	222	198	420	405	15
Operai		448	448	433	15
Totale dipendenti	225	671	896	867	29

Descrizione	Totale		Variazione
	Consolidato 2017	Consolidato 2016	
costo medio dipendente	46.515	46.396	0,26%
valore produzione per dipendente	193.195	199.456	-3,14%
incidenza costi del personale sul costo della produzione	24,91	24,67	0,96%

Analisi di bilancio

L'analisi si riferisce ai dati dei bilanci consolidati del 2017 e dei due esercizi precedenti.

Conto economico	2015	2016	2017	Δ 2017-2016	Δ % 2017-2016
Valore della produzione	173.181	172.929	173.102	173	0,10%
Totale Costi esterni	92.329	85.871	87.787	1.916	2,23%
Valore aggiunto	80.852	87.058	85.315	-1.743	-2,00%
Costo per il personale	39.818	40.225	41.678	1.453	3,61%
Totale costi	132.147	126.096	129.465	3.369	2,67%
Margine operativo lordo (EBITDA)	41.034	46.833	43.637	-3.196	-6,82%
EBITDA %	23,69%	27,08%	25,21%	-1,87%	
Ammortamenti e svalutazioni	31.349	35.958	36.798	840	2,34%
Accantonamenti per rischi ed altri acc.	2.841	970	1.036	66	6,80%
Risultato operativo (EBIT)	6.844	9.905	5.802	-4.103	-41,42%
EBIT %	3,95%	5,73%	3,35%	-2,38%	
Proventi finanziari	842	1.182	1.047	-135	-11,42%
Oneri finanziari	-1.528	-1.433	-1.225	208	-14,52%
Rettifiche di valore di att.finanziarie	80	132	135	3	2,27%
Proventi/oneri finanziari	-606	-119	-43	76	-63,87%
Risultato prima delle imposte (EBT)	6.238	9.786	5.759	-4.027	-41,15%
EBT %	3,60%	5,66%	3,33%	-2,33%	
Imposte	2.378	1.508	-1.961	-3.469	-230,04%
Utile (perdita) dell'esercizio	3.860	8.277	7.720	-557	-6,73%
Utile %	2,23%	4,79%	4,46%	-0,33%	

La seguente analisi ha l'obiettivo di valutare la capacità del Gruppo di tenere in equilibrio entrate e uscite monetarie. L'esame è effettuato rielaborando preventivamente i valori dello Stato Patrimoniale e riesponendoli in uno schema di classificazione basato sul criterio finanziario, vale a dire considerati secondo il loro diverso grado di liquidità o di esigibilità.

Alla luce di quanto indicato, i valori dello stato patrimoniale sono così riclassificati:

Stato patrimoniale riclassificato	2015	2016	2017	Δ 2017-2016	Δ % 2017-2016
Immobilizzazioni	294.337	385.792	384.400	-1.392	-0,36%
Immobilizzazioni finanziarie	5.163	5.445	5.574	129	2,37%
Totale immobilizzazioni	299.500	391.237	389.974	-1.263	-0,32%
Rimanenze finali	3.938	5.821	4.729	-1.092	-18,76%
<i>Crediti verso clienti</i>	<i>77.780</i>	<i>72.847</i>	<i>64.782</i>	-8.065	-11,07%
<i>Crediti verso altri</i>	<i>35.335</i>	<i>28.327</i>	<i>27.198</i>	-1.129	-3,99%
<i>Attiv.non immobilizzate</i>	<i>216</i>	<i>179</i>	<i>179</i>	0	0,00%
Crediti e attività	113.331	101.353	92.159	-9.194	-9,07%
Debiti di funzionamento	69.524	65.221	64.920	-301	-0,46%
Capitale circolante netto gestionale	47.745	41.951	31.966	-9.985	-23,80%
Altre attività/passività correnti	-109.325	-142.917	-144.545	-1.628	1,14%
Fondi	93.747	23.543	23.023	-520	-2,21%
Capitale investito netto	144.173	266.729	254.373	-12.356	-4,63%
Patrimonio netto	56.791	190.458	191.564	1.106	0,58%
Debiti finanziari a breve	40.446	21.661	16.483	-5.178	-23,90%
Debiti finanziari a lungo	46.534	54.286	46.111	-8.175	-15,06%
Debiti verso altri finanziatori	402	324	216	-108	-33,33%
Posizione finanziaria netta	87.382	76.271	62.810	-13.461	-17,65%
Totale fonti di finanziamento	144.173	266.729	254.373	-12.356	-4,63%

Indicatori di redditività	2015	2016	2017	Δ 2017-2016
ROE = Risultato netto/Patrimonio netto	6,80%	4,35%	4,03%	-0,32%
ROI = Risultato operativo (EBIT)/capitale investito netto	4,75%	3,71%	2,28%	-1,43%

Indicatori di solidità	2015	2016	2017	Δ 2017-2016
Indebitamento globale = debiti/PN	2,76	0,74	0,67	-12,35
Indebitamento strutturale=PFN/PN	1,54	0,40	0,33	-12,17

Indicatori di liquidità	2015	2016	2017	Δ 2017-2016
Capitale circolante netto (CCN)	47.745	41.951	31.966	-9.985
Liquidità secondaria = crediti a breve/debiti di funzionamento	1,63	1,55	1,42	30,54

RAPPRESENTAZIONE INFORMATIVA GENERALE

Nell'obiettivo di rendere più comprensibile la situazione del Gruppo Etra e l'andamento della gestione, anche in osservanza delle nuove prescrizioni dell'articolo 2428 c.c., si propone di seguito una sintesi descrittiva di aspetti gestionali non immediatamente apprezzabili dalla semplice lettura degli schemi di bilancio.

La qualità

Il Gruppo si è sempre posto obiettivi non solo economici ma anche di ottimizzazione delle proprie attività per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'ambiente e la sicurezza dei propri lavoratori.

L'utilizzo dei principi fondamentali di gestione della qualità (orientamento al cliente, leadership, approccio per processi, approccio sistemico alla gestione, miglioramento continuo, rapporto di reciproco beneficio con i fornitori, decisioni assunte basandosi su dati di fatto) sottintende la ricerca del continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza, ma la qualità diviene anche utile strumento per contenere costi e snellire procedure.

Nel 2016 sono state riconfermate la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 del sistema di gestione per la qualità aziendale e la conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 del Centro biotratamenti di Vigonza, dell'impianto di Campodarsego e dell'impianto di selezione di San Giorgio delle Pertiche, estesa alla gestione dei Centri di raccolta di Vigonza e Pozzoleone. Il sistema di gestione ambientale è stato esteso anche all'attività di raccolta e trasporto rifiuti e igiene ambientale sia gestita direttamente da Etra che affidata a ditte terze. Nel corso del 2017 è inoltre iniziato il percorso per la certificazione alla norma OHSAS 18001:2007 relativa alla gestione della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro. Si è svolto a dicembre, con esito positivo, il primo audit di certificazione (stage 1) da parte dell'Ente Certificatore. Questa verifica rappresenta il primo passo dell'iter di certificazione relativa alla salute e sicurezza sul lavoro che proseguirà con l'audit di certificazione vero e proprio (stage 2) che si terrà nel 2018.

Il laboratorio di Camposampiero ha mantenuto l'accreditamento secondo la norma UNI 17025. Il laboratorio ha proseguito le attività per assicurare il monitoraggio e contribuire al controllo dei parametri analitici di rilevanza ambientale per il rispetto delle norme e delle politiche aziendali. È tuttora in corso il percorso per estendere il sistema di gestione ambientale a tutte le attività aziendali

La sicurezza

Conformemente alla normativa in vigore (D. Lgs 81/08), la capogruppo aggiorna costantemente il proprio documento di valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, in particolare nel caso di modifiche normative che comportino la necessità di adeguamenti, modifiche nell'organizzazione del lavoro, avvio di nuovi impianti/macchinari o nuove attività. La valutazione dei rischi porta alla definizione di specifiche procedure operative, all'organizzazione di attività di formazione del personale, all'adozione di dispositivi per la protezione individuale dei lavoratori (DPI), alla stesura da parte del medico competente di un protocollo che definisce i tempi e i contenuti della sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi a cui è soggetto ciascun lavoratore.

La normativa prevede inoltre che i lavoratori individuino dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

A livello di gestione di infortuni, incidenti e mancati infortuni, sono proseguiti i sopralluoghi a campione per il recupero delle informazioni salienti tramite interviste al personale coinvolto negli eventi infortunistici.

Gli investimenti

Il Gruppo ha realizzato anche nel 2016 rilevanti investimenti in immobilizzazioni.

Si conferma il rilevante impegno nel realizzare le nuove opere necessarie a sviluppare le attività del Gruppo e nel rinnovare le dotazioni impiantistiche e strumentali esistenti. Gli investimenti realizzati nel Servizio Idrico Integrato sono rispondenti al Piano Interventi rivisto ed approvato dal Consiglio di Bacino Brenta nel 2016 e oggetto di determinazione tariffaria. Prosegue anche quest'anno il piano di ricerca ed individuazione delle perdite e i conseguenti interventi di investimento sulle reti acquedottistiche. Nell'Ambiente proseguono gli investimenti in attrezzature e contenitori dotati di microchip, finalizzati alla raccolta dei rifiuti nel territorio gestito e gli interventi di adeguamento degli impianti e dei centri di raccolta nonché quelli relativi alle attrezzature per la raccolta dei rifiuti.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il rischio è definibile come un evento che può produrre importanti effetti negativi ed è legato a processi in corso o a possibili accadimenti futuri: il danno eventualmente conseguente e la sua probabilità di avvenimento sono misurabili nel loro impatto economico sull'azienda.

I rischi di seguito illustrati riguardano il Gruppo Etra nell'ambito del proprio contesto operativo e dei suoi obiettivi strategici.

Rischio di prezzo delle commodities

Questo rischio è legato alle variazioni dei prezzi di mercato delle materie prime energetiche e dei certificati ambientali (energia elettrica, gas, olio combustibile, certificati verdi, ecc) e consiste nei possibili effetti negativi che tali alterazioni possono determinare sui flussi di cassa e sul reddito societario: il perimetro di attività soggette a verifica relativamente a tale rischio tocca tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione sia in vendita (considerando che il Gruppo non ha derivati energetici, né di copertura né speculativi). La dimensione attuale di questi rischi non comporta la necessità di creare vere e proprie unità specializzate di risk-management.

Rischio di processo (operation)

I rischi operativi specifici cui è sottoposta la Capogruppo nei propri processi produttivi sono connessi a proprietà e gestione d'impianti di trattamento, recupero, smaltimento di rifiuti nonché di reti distributive: tali assets sono esposti al rischio fisiologico di subire danni materiali compromettendo, nei casi più gravi, la capacità produttiva.

La presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione che agiscono, rispettivamente, sulla frequenza e sulla gravità degli eventi nonché l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici e, infine, il trasferimento parziale dei rischi al mercato assicurativo, consentono di mitigare le potenziali conseguenze economiche dovute al verificarsi di eventi negativi in quest'ambito.

Rischio di credito

Il gruppo opera in settori d'affari a basso livello di rischio di credito sia per la natura delle attività svolte sia considerato che l'esposizione creditoria è ripartita su una vasta platea di clienti quasi esclusivamente nazionali.

Con frequenza prestabilita, l'azienda analizza le posizioni creditizie aperte individuando eventuali criticità: qualora singole posizioni risultino, in tutto o in parte, inesigibili si procede a congrua svalutazione. Per i crediti massivi, non valutati singolarmente, sono effettuati stanziamenti su basi storiche (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo *status* effettivo del creditore).

Rischio di liquidità

L'impossibilità di far fronte a obblighi finanziari assunti per carenza di risorse interne (o per impossibilità di reperire risorse esterne a costi accettabili e in tempi adeguati alle esigenze operative) configura il cosiddetto "rischio di liquidità". Le linee di credito sono sostanzialmente distribuite sui principali Gruppi bancari italiani e su banche di medie dimensioni: anche questa diversificazione permette di contenere l'esposizione al rischio in parola.

Rischio di tasso

L'esposizione al rischio di tasso deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, oltre che di impiegare la liquidità eventualmente disponibile: la variazione dei tassi d'interesse di mercato può avere un impatto negativo (o positivo) sul risultato economico aziendale, influenzando indirettamente il rendimento delle operazioni d'investimento attraverso l'ammontare degli oneri finanziari. Viene valutata regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e, sino a oggi, non ha ritenuto necessario gestirlo con strumenti di copertura pur finanziandosi con provviste a tasso variabile in misura importante; i finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, di entità non rilevante, nonché quelli ottenuti con l'emissione obbligazionaria (operazione Viveracqua Hydrobond) sono a tasso fisso

Fondi rischi

Il Gruppo ha provveduto negli anni a effettuare congrui accantonamenti a fondi rischi e oneri tra le passività di bilancio al fine di far fronte a obbligazioni, attuali o potenziali, derivanti da eventi passati per i quali si ritenga probabile uno stimabile esborso futuro, facendo riferimento anche a comunicazioni aggiornate dei legali e dei consulenti che seguono le vertenze, nonché sulla base degli sviluppi procedurali delle stesse. Maggiori informazioni sono riportate nella nota integrativa al capitolo "B. Fondo per rischi e oneri".

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con le società controllate, collegate e controllanti

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl e Unicaenergia srl.

Si rinvia alla parte finale della nota integrativa per ulteriori informazioni di carattere numerico.

Le attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio in esame sono proseguite le attività dell'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo di Etra, rivolte in particolare all'efficientamento e al miglioramento dei processi negli impianti aziendali. Si riportano di seguito le principali attività:

- recupero di energia pulita dalla pressione in eccesso nella rete acquedottistica e fognaria (è stata completata la realizzazione della prima centrale idroelettrica su acquedotto e sono state terminate le opere civili necessarie per una futura turbina idroelettrica su un tratto di fognatura di recente posa);
- studio della cogenerazione a servizio dell'essiccazione dei fanghi di depurazione;
- progetto per un innovativo impianto di trattamento del percolato di discarica che verrà completato nel 2018;
- studio sulle opportunità di trasformazione del biogas in biometano e utilizzo per l'autotrazione.

Sono stati inoltre svolti gli audit energetici delle sedi aziendali e la diagnosi energetica dei siti produttivi e il loro monitoraggio annuale secondo quanto previsto dal D.Lgs 102/2014.

Tramite l'Area Innovazione Ricerca e Sviluppo Etra è inoltre impegnata nell'individuazione di bandi sia europei che regionali per finanziare progetti che coinvolgono le attività principali dell'azienda legate al ciclo idrico integrato, alla raccolta, al trattamento e smaltimento dei rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'efficientamento energetico e alle nuove opportunità di finanziamento che coinvolgono direttamente i Comuni soci e la loro gestione patrimoniale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Piano Industriale approvato nel 2017 dalla capogruppo prevede nei tre anni di proiezione un forte impegno nel consolidare le strategie già in atto nei principali business in cui opera e a sviluppare una nuova e rafforzata attenzione nel creare opportunità di business e sinergie anche attraverso percorsi di convergenza societaria con altre utilities del Veneto.

Con Decreto regionale del 14.03.2017 E.B.S. srl ha ottenuto l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di biometano e sono in fase di studio progettuale le ipotesi per individuare il miglior assetto impiantistico oltre ad altri interventi per sfruttare al meglio la potenzialità dell'impianto.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Descrizione	al 31 dic. 2017	al 31 dic. 2016
A CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni Immateriali	3.137.229	3.759.183
1) Costi impianto e ampliamento	286.295	452.127
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'in	635.424	764.183
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	218.687	656.047
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.996.823	1.886.826
II - Immobilizzazioni Materiali	381.262.253	382.032.678
1) Terreni e fabbricati	69.586.351	71.009.515
2) Impianti e macchinari	261.839.209	265.435.883
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.689.995	6.250.139
4) Altri beni	4.732.607	4.862.533
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	38.414.091	34.474.608
III - Immobilizzazioni Finanziarie	5.574.131	5.445.307
1) Partecipazioni in:		
b) Imprese collegate	698.144	569.172
2) Crediti:		
d) Verso altri	4.875.987	4.876.135
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	389.973.613	391.237.168
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.729.351	5.821.064
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	641.072	646.339
3) Lavori in corso su ordinazione	3.714.943	4.846.243
4) Prodotti finiti e merci	373.336	328.482
II - Crediti	91.980.289	101.173.533
1) Verso clienti	64.782.288	72.846.554
- entro 12 mesi	63.559.363	69.973.878
- oltre 12 mesi	1.222.925	2.872.676
3) Verso imprese collegate	184.531	145.303
- entro 12 mesi	81.617	42.389
- oltre 12 mesi	102.914	102.914
4bis) Per crediti tributari	6.832.705	8.982.837
- entro 12 mesi	6.759.496	7.546.574
- oltre 12 mesi	73.209	1.436.263
4ter) Per imposte anticipate	5.773.290	4.940.454
- oltre 12 mesi	5.773.290	4.940.454
5) Verso altri	14.407.475	14.258.385
- entro 12 mesi	13.180.788	13.153.158
- oltre 12 mesi	1.226.687	1.105.227
III - Attività che non costituiscono immobilizz.	178.653	178.653
2) partecipazioni in collegate	178.653	178.653
IV - Disponibilità liquide	2.103.227	11.687.532
1) Depositi bancari e postali	2.099.472	11.678.020
3) Denaro e valori in cassa	3.755	9.512
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	98.991.520	118.860.782
D RATEI E RISCONTI ATTIVI	510.016	709.148
TOTALE STATO PATRIMONIALE ATTIVO	489.475.148	510.807.098

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Descrizione	al 31 dic. 2017	al 31 dic. 2016
A PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	64.021.330	64.021.330
IV. Riserva legale	1.300.292	907.615
VII. Altre riserve	118.522.766	117.252.965
1. Riserva straordinaria	18.091.065	17.244.687
3. Conferimento in c/ futuri aumenti capitale	5.126.917	5.126.917
4. Riserva da conferimento	94.895.483	94.895.483
6. Utili a nuovo per consolidamento	409.301	(14.122)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di spettanza del gruppo	7.720.827	8.276.950
X Riserva azioni proprie in portafoglio	(1.920)	(1.920)
Totale patrimonio netto di spettanza del Gruppo	191.563.295	190.456.940
Di spettanza di Terzi:	647	647
Patrimonio di Terzi	647	777
Utile(Perdite) di Terzi		(130)
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	191.563.942	190.457.587
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.574.770	3.350.914
3) Altri	15.143.571	15.470.338
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	18.718.341	18.821.252
C TRATTAMENTO DI FINE LAVORO SUBORDINATO		
1) Trattamento di fine lavoro subordinato	4.304.948	4.722.648
TOTALE FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	4.304.948	4.722.648
D DEBITI		
1) Obbligazioni	28.405.000	29.900.000
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000
- oltre 12 mesi	26.910.000	28.405.000
4) Debiti verso banche	36.291.865	57.734.763
- entro 12 mesi	17.091.233	31.853.768
- oltre 12 mesi	19.200.632	25.880.995
5) Debiti verso altri finanziatori	216.445	323.876
- entro 12 mesi	56.107	107.431
- oltre 12 mesi	160.338	216.445
6) Acconti	10.512.783	11.708.697
- entro 12 mesi	3.163.239	4.454.906
- oltre 12 mesi	7.349.544	7.253.791
7) Debiti v/ fornitori:	36.073.676	37.247.161
- entro 12 mesi	35.113.053	36.424.752
- oltre 12 mesi	960.623	822.409
10) Debiti verso collegate	187.275	170.381
- entro 12 mesi	187.275	170.381
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari:	1.144.749	1.418.437
- entro 12 mesi	1.144.749	1.418.437
13) Debiti v/ Istituti di previdenza	2.986.744	3.001.515
- entro 12 mesi	2.986.744	3.001.515
14) Altri debiti:	14.014.428	11.674.752
- entro 12 mesi	10.827.109	8.374.678
- oltre 12 mesi	3.187.319	3.300.074
TOTALE DEBITI	129.832.965	153.179.584
E RATEI E RISCOINTI PASSIVI	145.054.951	143.626.028
TOTALE STATO PATRIMONIALE PASSIVO	489.475.148	510.807.098

CONTO ECONOMICO

Descrizione	al 31 dic. 2017	al 31 dic. 2016
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	143.205.396	140.818.253
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(1.131.299)	327.628
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni:	14.013.168	14.139.168
5) Altri ricavi e proventi		
- diversi	4.025.166	5.212.542
- per contributi in conto capitale	12.989.895	12.430.966
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	173.102.326	172.928.557
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie	10.623.959	10.972.683
7) Per servizi	69.117.042	67.603.927
8) Per godimento di beni di terzi	2.779.900	2.262.609
9) Per il personale	41.677.772	40.224.961
a) Salari e stipendi	30.255.994	29.086.148
b) Oneri sociali	9.194.315	9.119.307
c) Trattamento di fine rapporto	1.900.834	1.833.441
e) Altri costi per il personale	326.629	186.065
10) Ammortamenti e svalutazioni	36.797.978	35.957.635
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	885.691	1.086.457
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.570.284	33.039.817
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilita' liquide	1.342.003	1.831.361
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(39.588)	(142.533)
12) Accantonamenti per rischi	530.159	231.768
13) Altri accantonamenti	506.011	737.542
14) Oneri diversi di gestione	5.307.352	5.175.375
TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE	167.300.585	163.023.967
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.801.741	9.904.590
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:	98.000	0
b) da imprese collegate	98.000	
16) Altri proventi finanziari:	949.155	1.181.788
d) proventi diversi:	949.155	1.181.788
17) Interessi e altri oneri finanziari:	(1.224.888)	(1.432.993)
d) altri	(1.224.888)	(1.432.993)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(177.733)	(251.205)
D RETTIFICHE DI VALORI FINANZIARI		
18) Rivalutazioni:	135.472	214.982
a) di partecipazioni	128.972	214.982
c) di altri beni	6.500	
19) Svalutazioni:	0	(83.145)
a) di partecipazioni		(83.145)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	135.472	131.837
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.759.480	9.785.222
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
- imposte correnti	992.659	2.380.064
- imposte relative a es. precedenti	(2.109.106)	
- imposte differite (anticipate)	(844.900)	(871.662)
<i>Totale imposte sul reddito d'esercizio</i>	<i>(1.961.347)</i>	<i>1.508.402</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	7.720.827	8.276.820
a) Utile/perdite di Terzi	0	(130)
b) Utile/perdite del Gruppo	7.720.827	8.276.950

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 7.720.827	€ 8.276.950
Imposte sul reddito	-€ 1.116.447	€ 2.380.064
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 275.733	€ 251.205
(Dividendi)	-€ 98.000	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 247.172	€ 82.702
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 7.029.285	€ 10.990.921
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	€ 1.036.170	€ 969.310
Accantonamenti TFR (non destinati ai fondi)	€ 8.982	€ 9.357
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	€ 885.691	€ 1.086.457
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	€ 34.570.284	€ 33.039.817
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 135.472	-€ 131.837
Altre rettifiche per elementi non monetari		-€ 998.075
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>€ 36.365.655</i>	<i>€ 35.799.113</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 43.394.940	€ 46.790.033
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 1.091.713	-€ 1.882.980
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 8.064.266	€ 4.934.108
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 1.173.485	€ 149.273
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 199.132	-€ 194.689
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 13.941.589	€ 45.102
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 2.274.863	€ 3.156.862
<i>Totale variazioni CCN</i>	<i>-€ 3.485.100</i>	<i>€ 6.207.676</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 39.909.840	€ 52.997.709
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-€ 275.733	-€ 251.205
(Imposte sul reddito pagate)	€ 842.759	-€ 1.492.541
Dividendi incassati	€ 98.000	€ 0
Utilizzo dei fondi	-€ 1.565.763	-€ 4.425.581
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-€ 900.737</i>	<i>-€ 6.169.327</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 39.009.103	€ 46.828.381
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	-€ 18.676.519	-€ 34.263.095
(Investimenti)	-€ 34.217.997	-€ 33.412.279
Incasso contributi c/capitale	€ 15.370.512	-€ 870.928
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 170.966	€ 20.112
Immobilizzazioni immateriali	-€ 263.737	-€ 1.593.255
(Investimenti)	-€ 263.737	-€ 1.593.255
Immobilizzazioni finanziarie	€ 6.648	-€ 150.299
(Investimenti)	€ 6.648	-€ 150.299
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività Finanziarie non immobilizzate	€ 0	€ 79.214
(Investimenti)	€ 0	€ 37.343
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0	€ 0
Liquidità da operazioni di fusione	€ 0	€ 41.871
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 18.933.608	-€ 35.927.436
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 14.762.535	-€ 19.335.289
Accensione finanziamenti		-€ 93.798
Rimborso finanziamenti	-€ 8.282.794	€ 9.262.896
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		€ 210.000
Variazione capitale di terzi		-€ 130
variazioni di Patrimonio Netto	€ 846.379	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-€ 7.460.850	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 29.659.800	-€ 9.956.321
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 9.584.305	€ 944.624
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 11.687.532	€ 10.742.908
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 2.103.227	€ 11.687.532
	-€ 9.584.305	€ 944.624

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

CONTENUTO E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica così come stabiliti dal Decreto 139/2015 con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/U.E. I principi contabili adottati sono in linea con quelli stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo tali da richiedere appostazioni nel presente bilancio o menzioni nella nota integrativa.

Viene presentato un prospetto di raccordo dell'utile di esercizio e del patrimonio netto tra il Bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

Gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi.

DATA DI RIFERIMENTO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di Etra SpA comprende, oltre al bilancio della capogruppo, i bilanci, riferiti al 31 dicembre 2017, delle imprese delle quali Etra SpA possiede il controllo ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2359 del Codice Civile. Le società incluse nell'area di consolidamento sono dunque le seguenti:

Sintesi srl

Sede: Vigonza (PD) via Grandi, 52

Capitale sociale: Euro 13.475

Attività svolta: Comunicazione ambientale, realizzazione di studi e progetti sui rifiuti solidi urbani

Partecipazione: 100%

Etra Biogas Schiavon Soc.Agricola a.r.l.

Sede: Cittadella (PD) via del Telarolo, 9

Capitale sociale: Euro 100.000

Attività svolta: Attività agricola di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili agroforestali

Partecipazione: 99,00% oltre a versamenti in conto futuro aumento di capitale pari a Euro 814.850

METODO DI CONSOLIDAMENTO

I dati relativi ai bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono stati recepiti con il metodo dell'integrazione globale previsto dalla VII Direttiva CEE, e integrato dal documento OIC n.17 redatto dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Non vi sono imprese consolidate con il metodo proporzionale.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti:

1. I bilanci, quando necessario, sono stati rettificati sulla base dei Principi Contabili di gruppo.
2. Le attività e le passività delle società consolidate sono assunte secondo il metodo dell'integrazione globale, eliminando il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla capogruppo contro il relativo patrimonio netto; le differenze risultanti dalla eliminazione sono attribuite alle singole voci di bilancio che le giustificano o alla voce "Riserva di Consolidamento".
3. Le quote di patrimonio netto di soci terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.
4. Le partite di debito e credito nonché di costo e di ricavo e tutte le altre operazioni di ammontare rilevante intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento sono state eliminate.

5. I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e dell'OIC n. 1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, includendo solo gli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio e comprendendo tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono iscritte in bilancio secondo i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci;
- gli incrementi di immobilizzazione per lavori interni sono valutati al costo di fabbricazione e afferiscono all'impiego di materiali, personale diretto e prestazioni di terzi;
- le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato da aliquote predeterminate, non modificate rispetto all'esercizio precedente, con la precisazione che per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte convenzionalmente al 50% dell'aliquota di riferimento;
- per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro utilizzazione o entrata in funzione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Consiglio di Sorveglianza o del Collegio Sindacale ove presente.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle stesse.

Per le spese su beni di terzi si è scelto di utilizzare l'aliquota di ammortamento propria del tipo di intervento effettuato: per le opere civili (aliquota applicata 3,50%), per le opere elettromeccaniche (aliquota applicata 12%).

I beni in leasing sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n.17 e dell'OIC n.1 tenendo conto del rapporto di durata del contratto del leasing finanziario e del confronto con il tempo/aliquota dell'ammortamento del bene acquistato dalla società locataria.

Immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono state iscritte secondo il metodo del patrimonio netto.

RIMANENZE

Per quanto riguarda le rimanenze riferite a materiale di sostituzione in genere, esse sono state valutate al minore tra il costo di acquisto assunto nella configurazione del costo medio ponderato, ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione gli stessi sono stati valutati con il criterio della commessa completata in base al quale i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse dove il corrispettivo è già stato predeterminato.

CREDITI

I crediti verso clienti sono stati iscritti al minore tra il valore nominale loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo, ottenuto mediante l'accantonamento di un apposito fondo di svalutazione crediti. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non

hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se gli effetti sono rilevanti rispetto all'iscrizione al presumibile valore di realizzo. I crediti verso altri, anch'essi valutati al minore tra il loro costo ammortizzato ed il valore di presunto realizzo sono relativi a crediti verso Enti pubblici, Erario, Istituti Previdenziali, etc.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale ed economica delle operazioni (art.2424 bis, comma 5 Codice Civile), ivi compresi quelli originati dai contributi in conto impianti.

FONDI RISCHI ED ONERI FUTURI

Il Fondo rischi ed oneri futuri, stanziato al passivo dello stato patrimoniale, è destinato a coprire passività potenziali a carico della società, di natura certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione.

Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla apposita voce dello Stato patrimoniale.

FONDO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Detto fondo rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2017 in conformità alla legge 297/82 ed ai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro.

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. L'art.2426 comma 1 n.8 c.c. prescrive che i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. L'articolo 12 comma 2 del D.lgs.139/2015 prevede che tali modalità, "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio". Ai sensi dell'art.2423 comma 4 c.c. "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta". In applicazione a tali norme, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti con scadenza oltre 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1 gennaio 2016, e se l'applicazione di tale criterio ha effetti rilevanti rispetto all'iscrizione al valore nominale.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza economica, nonché di inerenza fra gli uni e gli altri, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (giusto dettato dell'art. 2425 bis Codice Civile e dei Principi Contabili n. 11 e 12).

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito corrente sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base a una realistica previsione del reddito imponibile. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate/differite derivanti da differenze temporanee di natura fiscale, per le quali vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero o la probabilità che il debito insorga.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B.I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Per assicurare chiarezza e trasparenza viene indicato per ogni singola voce l'ammontare lordo, il relativo fondo ammortamento e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2016	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2017
Costi di impianto / ampliamento	2.454.064				2.454.064
F.A. costi di impianto	2.001.937			165.832	2.167.769
Totale costi di impianto e ampliamento	452.127	0	0	(165.832)	286.295
Costi di ricerca, svil. e pubblic.	0				0
F.A. costi di ricerca, svil. e pubblic.	0				0
Totale costi di ricerca, svil. e pubblic.	0	0	0	0	0
Software applicativi	10.318.305	466.637			10.784.942
F.A. software applicativi	9.554.122			595.396	10.149.518
Totale software applicativi	764.183	466.637	0	(595.396)	635.424
Avviamento	0				0
F.A. avviamento	0				0
Totale avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali in corso	656.047	51.405	(488.765)		218.687
Totale immobil. Immateriali in corso	656.047	51.405	(488.765)	0	218.687
Altre immobilizzazioni	18.122.505	234.461			18.356.966
F.A. altre immobilizzazioni	16.235.678			124.464	16.360.142
Totale altre immobilizzazioni	1.886.826	234.461	0	(124.464)	1.996.823
Totale immobilizzazioni immateriali	3.759.183	752.502	(488.765)	(885.692)	3.137.229

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base delle aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilizzo delle immobilizzazioni.

B.II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Di seguito viene indicato, per ogni singola voce, l'ammontare lordo, il relativo fondo e le variazioni intervenute nell'esercizio.

Descrizione	al 31 dic. 2016	incrementi	decrementi	ammortamenti	al 31 dic. 2017
Terreni e fabbricati	106.251.199	1.763.043	(19.810)		107.994.432
f.a. terreni e fabbricati	35.241.684			3.166.395	38.408.079
Totale	71.009.515	1.763.043	(19.810)	(3.166.395)	69.586.352
Impianti e macchinari	565.564.571	24.323.974	(334.127)		589.554.418
f.a. impianti e macchinari	300.128.688			27.586.521	327.715.209
Totale	265.435.883	24.323.974	(334.127)	(27.586.521)	261.839.209
Attrezzature industriali e commerciali	21.980.706	2.135.123	(7.915)		24.107.914
f.a. attrezzature industriali e commerciali	15.730.567			1.687.352	17.417.919
Totale	6.250.139	2.135.123	(7.915)	(1.687.352)	6.689.995
Altri beni	33.288.267	2.005.053	(4.964)		35.288.356
f.a. altri beni	28.425.734			2.130.016	30.555.750
Totale	4.862.533	2.005.053	(4.964)	(2.130.016)	4.732.607
Immobilizzazioni in corso	34.474.608	4.360.826	(421.343)		38.414.091
Totale immobilizzazioni materiali	382.032.678	34.588.019	(788.160)	(34.570.284)	381.262.253

Le variazioni intervenute nell'esercizio alla voce "immobilizzazioni materiali" comprendono:

- incrementi relativi ad acquisti di beni finiti e alla realizzazione di nuove opere (€ 35.020.017);
- riclassifiche (€ -431.998) riferite a costi su progetti ed opere in economia che nel corso della costruzione sono interamente inseriti alla voce "immobilizzazioni in corso" e che all'atto della loro entrata in funzione sono imputati alla corretta categoria di appartenenza nelle immobilizzazioni; l'utilizzo di tale metodologia deriva dal fatto che in corso d'opera il costo sostenuto non è immediatamente suddivisibile tra immobilizzazioni immateriali e materiali;
- decrementi (€ 788.160) relativi a:
 - dismissioni di condotte e allacciamenti in ammortamento al valore residuo contabile;
 - dismissioni o cessioni di "attrezzature industriali e commerciali" in ammortamento al valore residuo contabile;
 - costi di progetti "in corso" per i quali non è stata accertata la caratteristica di utilità futura e sono pertanto girocontati a costi dell'esercizio (€ -421.343).

Le immobilizzazioni materiali sono state oggetto di rettifiche per i valori relativi ai contratti di leasing finanziario della capogruppo, apportando una rettifica netta pari a Euro 346.610 che è stata determinata ricostruendo, a norma dello IAS 17 ed OIC 1, i valori patrimoniali dei beni oggetto di leasing.

B.III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**1) Partecipazioni**

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni in imprese controllate sono state annullate in conseguenza del processo di consolidamento.

Le partecipazioni in Società collegate sono state valutate in base al patrimonio netto. Le variazioni operate nell'esercizio tramite svalutazioni o rivalutazioni sono descritte nell'apposita voce del Conto Economico.

Denominazione	Data prima acquisizione	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Partecip. (%)	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2016	Variazione
Onenergy S.r.l.	22/02/2013	10.000	nd	nd	30,00%	0	0	0
ASI S.r.l.	01/08/2005	50.000	98.349	46.704	20,00%	19.670	10.329	9.341
Unicaenergia S.r.l.	19/11/2010	70.000	218.993	(21.130)	42,00%	91.977	100.852	-8.875
Viveracqua Scarl	02/04/2013	105.134	234.669	824	12,34%	28.958	24.456	4.502
Etra Energia S.r.l.	27/03/2007	100.000	1.137.834	453.068	49,00%	557.539	433.535	124.004
totale						698.144	569.172	128.972

Onenergy srl

Nel mese di febbraio 2013 la controllata Sintesi ha acquisito il 30% delle quote di ONENERGY srl, società che si occupa della produzione di energia rinnovabile. L'acquisto delle quote ha comportato un esborso pari ad € 93.750, oltre ad un versamento di € 13.500 a titolo di finanziamento soci. La società ONENERGY srl, gestisce l'impianto di cogenerazione alimentato a grassi animali di Carmignano sul Brenta della potenza di 1MW. In mancanza di un Bilancio aggiornato, il valore della partecipazione è stato, prudenzialmente, azzerato.

ASI srl

La Società, costituita nel 2005, effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. Etra deteneva il 40% del capitale sociale, la rimanente quota era ripartita tra l'Unione del Camposampierese (39%) e l'Unione dell'Alta Padovana (21%). In data 21.11.2016, il Consiglio di Sorveglianza di Etra, a seguito della proposta di ricapitalizzazione formulata dalla partecipata, deliberò il ripianamento delle perdite d'esercizio nella misura del 40%, pari alla percentuale di partecipazione, per un valore di € 45.802, nonché la ricostituzione del capitale sociale per la somma di € 10.000 ai fini del mantenimento di una quota di partecipazione del 20% su un capitale sociale di € 50.000. Etra detiene il 20% della partecipazione; il restante 80% è posseduto dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese. Il progetto di bilancio 2017 presenta un utile d'esercizio di € 46.704,00

Unicaenergia srl

Nel 2010 Etra S.p.A ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia srl" partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di € 70.000. La nuova Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società, in sede di approvazione del Bilancio, 2013 ha deliberato l'aumento del capitale sociale di € 250.000. Etra ha provveduto a versare la quota di propria spettanza in conto futuro aumento di capitale sociale per € 105.000. Unicaenergia, che si deve considerare in fase di avvio, chiude l'esercizio 2017 con un risultato negativo di € 21.130.

Viveracqua scarl

La Società costituita nel 2011 è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi Scarl e Acque Vicentine SpA per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese, ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

Etra ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di € 13.211,00 pari al 12,34% del capitale sociale. Il Bilancio al 31/12/2017 chiude con un risultato positivo di € 824,00.

Etra Energia srl

Nel 2007 Etra ha costituito con Global Energy srl (Gruppo Ascopiave) una nuova Società a responsabilità limitata "Etra Energia" con una quota societaria del 49%. Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Nel 2009 si è conclusa la fusione per incorporazione di Metano Nove Vendita Gas srl, società operante nel settore della vendita del gas metano. Nel 2010 la società Global Energy srl ha ceduto l'intera partecipazione (51%) alla controllante Ascopiave Spa. L'esercizio 2017 chiude con un risultato positivo di € 453.068,00 confermando il trend positivo in linea con il piano economico e finanziario per il periodo 2014-2018 predisposto dalla Società. Con l'approvazione del Bilancio è stata deliberata la distribuzione ai soci di una quota di utile pari a € 200.000

2) Crediti

Nella voce è stato iscritto il credito, verso la società veicolo che ha curato l'emissione obbligazionaria "Hydrobond", relativo al pegno irregolare previsto dal regolamento di emissione.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende le attività destinate in forma non duratura alla gestione aziendale. Gli importi delle singole voci vengono iscritti al netto di eventuali rettifiche di valore.

C.I. RIMANENZE

Le rimanenze riguardano le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo per le necessità di pronto intervento e funzionamento delle attività del gruppo.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Rimanenze			
- materie prime sussidiarie e di consumo	641.072	646.339	(5.267)
- lavori in corso su ordinazione	3.714.943	4.846.243	(1.131.300)
- prodotti finiti e merci	373.336	328.482	44.854
Totale	4.729.351	5.821.064	(1.091.713)

In questa voce sono comprese le scorte di magazzino per il servizio idrico integrato, i ricambi per gli automezzi oltre alle scorte di carburante che alla chiusura dell'esercizio erano presenti nelle apposite cisterne. E' stato inserito in questa voce l'importo del materiale acquistato e non ancora utilizzato per l'alimentazione dell'impianto di biogas realizzato a Schiavon. Il valore dei beni a magazzino è stato rettificato per i materiali ritenuti obsoleti.

Vengono inoltre contabilizzate in questa voce anche le rimanenze relative a lavori di durata pluriennale connessi a contratti di appalto. Questa tipologia di rimanenze viene valutata al costo di realizzazione, con l'eccezione dei piani di lottizzazione per i quali è possibile adottare il criterio della percentuale di completamento, trattandosi di commesse per le quali il corrispettivo è predeterminato.

Tra i prodotti finiti e merci sono inseriti i contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti che al 31 dicembre non erano ancora stati consegnati agli utenti.

C.II. CREDITI**C.II.1) – Verso clienti**

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Verso clienti entro 12 mesi			
Crediti verso utenti	64.277.610	67.637.875	(3.360.265)
Crediti verso clienti	8.097.392	8.935.235	(837.843)
Crediti v/ soci	2.229.341	2.992.666	(763.325)
Totale crediti v/ clienti entro 12 mesi	74.604.343	79.565.776	(4.961.433)
Fondo svalutazione crediti	(11.044.981)	(9.591.897)	(1.453.084)
Totale crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del fondo	63.559.363	69.973.878	(6.414.515)
Verso clienti oltre 12 mesi			
Crediti in contenzioso	2.436.403	3.656.178	(1.219.775)
Crediti per conguagli tariffari	409.116	1.389.033	(979.917)
Fondo svalutazione crediti oltre 12 mesi	(1.622.594)	(2.172.535)	549.941
Totale crediti v/ clienti oltre 12 mesi al netto del fondo	1.222.925	2.872.676	(1.649.751)
Totale crediti v/clienti al netto del fondo	64.782.288	72.846.554	(8.064.266)

C.II.3) – Verso Imprese collegate

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Crediti entro 12 mesi			
Credito verso Ape S.p.A. "in liquidazione"			0
Credito verso Asi srl	0	4.575	(4.575)
Credito verso Unicaenergia Srl	11.357	6.814	4.543
Credito verso Viveracqua Scarl	1.220	1.000	220
Credito verso Etra Energia	69.040	30.000	39.040
Totale crediti entro 12 mesi	81.617	42.389	39.228
Crediti oltre 12 mesi			
Credito verso Unicaenergia Srl	89.414	89.414	(0)
Credito verso Onenergy srl	13.500	13.500	0
Totale crediti oltre 12 mesi	102.914	102.914	(0)
Totale crediti v/ collegate	184.531	145.303	39.228

I crediti verso le collegate si riferiscono a prestazioni di servizi a carattere professionale, svolte dalla capogruppo nel corso dell'anno in base ad apposite convenzioni. Nei crediti oltre i 12 mesi sono iscritti un finanziamento infruttifero a Unicaenergia srl concesso dalla capogruppo e il prestito infruttifero concesso da Sintesi alla propria collegata Onenergy srl.

C.II.5 bis) – Per crediti tributari

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- entro 12 mesi	6.759.496	7.546.574	(787.078)
- oltre 12 mesi	73.209	1.436.263	(1.363.054)
Totale crediti tributari	6.832.705	8.982.837	(2.150.132)

I crediti tributari si riferiscono per la quasi totalità a crediti per IVA e imposte dirette. I crediti oltre i 12 mesi si riferiscono alla richiesta di rimborso Ires a seguito della parziale detraibilità dell'Irap, incassata solamente per alcune annualità nel 2016.

C.II.5 ter) – Per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale quale risulta dall'applicazione dei criteri stabiliti dal TUIR.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- oltre 12 mesi	5.773.290	4.940.454	832.836
Totale crediti tributari	5.773.290	4.940.454	832.836

Nell'esercizio in esame le imposte anticipate sono calcolate principalmente sugli accantonamenti a fondo rischi e sull'ammortamento dell'avviamento calcolato civilisticamente adottando un'aliquota maggiore rispetto a quella consentita fiscalmente. Ulteriori imposte anticipate sono state rilevate in relazione alla svalutazione crediti effettuata in misura superiore al limite fiscalmente riconosciuto.

Descrizione	Importo IRES	Aliquota	Effetto fiscale	Importo IRAP	Aliquota	Effetto fiscale	TOTALE
Accantonamenti a fondo rischi	3.240.579	24,00%	777.739	2.929.874	4,2% / 3,90%	123.044	900.783
Accantonamenti a fondo discariche	3.573.270	24,00%	857.585	5.396.224	4,20%	226.641	1.084.226
Ammortamento dell'avviamento	83.324	24,00%	19.996	83.324	4,20%	3.500	23.497
Contributi da privati tassati per cassa	9.871.588	24,00%	2.369.181	4.422.429	4,20%	185.742	2.554.923
Fondo svalutazione crediti	131.440	24,00%	31.546				31.546
Costi amministrativi	5.354	24,00%	1.285				1.285
Svalutazione del magazzino	35.513	24,00%	8.523				8.523
Perdite residue anni precedenti	4.868.778	24,00%	1.168.507				1.168.507
totale imposte anticipate			5.234.363			538.927	5.773.290

C.II.5 quater) – Verso altri

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Crediti verso altri entro 12 mesi			
- Verso Regione Veneto	7.084.629	7.651.504	(566.875)
- Verso Comuni	90.847	146.741	(55.894)
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	42.430	74.670	(32.240)
- Verso fornitori per anticipazioni	3.134.922		3.134.922
- Crediti diversi	2.827.960	5.280.243	(2.452.283)
Totale crediti v/ altri entro 12 mesi	13.180.788	13.153.158	27.630
Crediti verso altri oltre 12 mesi			
- Verso Istituti previdenziali e assistenziali	0	13.251	(13.251)
- Verso Comuni	648.668	438.296	210.372
- Crediti diversi	578.019	653.680	(75.661)
Totale crediti v/ altri oltre 12 mesi	1.226.687	1.105.227	121.460
Totale crediti verso altri	14.407.475	14.258.385	149.090

E' una posta residuale che comprende i crediti non rilevati nelle precedenti voci.

Crediti verso la Regione Veneto: accoglie le richieste di somministrazioni in corso al 31 dicembre 2017 e quelle da inoltrare per opere pubbliche eseguite nell'esercizio e relative a contributi formalmente concessi;

Crediti verso Comuni Soci: per contributi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche regolamentati con apposite convenzioni;

Crediti verso Istituti previdenziali e assistenziali: comprende il credito verso l'INAIL per indennità di infortunio accertati nel corso del 2017 e non ancora liquidate (€ 5.463,05); il credito per il maggior premio versato nel 2017 risultante in seguito alla riduzione concessa dall'Istituto per l'applicazione da parte di Etra Spa di forme di sicurezza e prevenzione (36.966,70).

I crediti diversi accolgono crediti di varia natura, tra i quali:

- entro 12 mesi: il credito verso GSE Spa per il contributo per l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici installati da Etra sugli edifici comunali come stabilito nelle convenzioni stipulate con i Comuni (193.306,85); i crediti verso l'Ente di Bacino Padova Uno sorti a seguito della gestione della discarica di Campodarsego e riferiti all'anticipazione delle somme a finanziamento del progetto di messa in sicurezza del sito e al contributo destinato alla copertura finale (€ 296.088,94); il credito verso Unione Europea per i progetti di ricerca e sviluppo (€ 42.527,01); crediti verso gli utenti del servizio idrico e ambiente (€ 181.094,69); credito verso gli utenti per la gestione della TARSU (€ 257.181,11); partite sospese attive per costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza nell'esercizio successivo, relativi a premi annui di polizze assicurative, canoni di manutenzione, noleggi, abbonamenti a periodici, servizi di consulenza e spese telefoniche (€ 1.098.376,70); il credito verso Federutility per il recupero dei costi dei dipendenti in distacco sindacale (€ 94.428,47); acconti a professionisti per prestazioni (€ 78.142,63), crediti verso compagnie assicurative per rimborsi da erogare (€ 30.600,00) e crediti vari di minore;
- oltre i 12 mesi: crediti per depositi cauzionali conseguenti a versamenti effettuati a Enti Pubblici a garanzia della buona esecuzione di lavori e verso Aziende per depositi versati a garanzia del servizio da loro reso, crediti verso dipendenti per somme da recuperare a vario titolo; il credito verso Sibat Acqua srl di cui sopra per le residue rate previste dal piano di ammortamento fino al 2022.

C.III) Attività che non costituiscono immobilizzazioni

Nel presente raggruppamento sono iscritte le partecipazioni, le azioni proprie e i titoli che l'azienda, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo destinati ad un rapido realizzo.

Il Consiglio di Sorveglianza della capogruppo ha deliberato la totale dismissione della quota di partecipazione in NE-T (by Telerete Nordest) pari al 10,04% del capitale sociale, conferendo mandato collettivo con altri soci ad APS Holding, titolare della quota di maggioranza, per la dismissione del 51% della compagine societaria. Il valore della partecipazione è stato svalutato adeguandolo al valore del Patrimonio Netto al 31 dicembre 2016.

C.IV. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità, alla chiusura dell'esercizio, nei conti correnti bancari e postali e dal denaro contante depositato presso le casse interne.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- Depositi bancari e postali	2.099.472	11.678.020	(9.578.548)
- Denaro e valori in cassa	3.755	9.512	(5.757)
Totale disponibilità liquide	2.103.227	11.687.532	(9.584.305)

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono definiti dall'art. 2424-bis, 5° comma, del Codice civile. Rappresentano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e i costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Si evidenzia, nel prospetto che segue, la composizione della voce:

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Ratei attivi			
totale ratei attivi	163.919	478.643	-314.724
Risconti attivi			
- assicurazioni varie	6.842	1.816	5.026
- oneri Fidejussori	47.225	14.547	32.678
- abbonamenti	9.718	7.679	2.039
- tasse automobilistiche	8.652	6.396	2.256
- canone di manutenzione software	208.711	127.373	81.338
- noleggio beni di terzi	2.168	4.269	(2.101)
- imposta sostitutiva su finanziamento	23.644	39.168	(15.524)
- canoni di locazione e altri risconti	39.137	29.257	9.880
totale risconti attivi	346.097	230.505	115.592
Totale ratei e risconti attivi	510.016	709.148	-199.132

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto di spettanza del Gruppo, compreso l'utile d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 191.563.296. Il patrimonio netto di spettanza di Terzi, compreso il risultato d'esercizio, ammonta complessivamente a Euro 647, il totale complessivo risulta pari a Euro 191.563.942.

PATRIMONIO NETTO	Totale consolidato 2016	Destinaz. Utile 2016	Rettifiche in ETRA	Utile 2017	Totale consolidato 2017
I. Capitale	64.021.330				64.021.330
IV. Riserva legale	907.615	392.676			1.300.292
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio	0				0
VII. Altre riserve					
-Riserva straordinaria	17.244.687		846.379		18.091.065
-Conferim. C/futuri aumenti cap.	5.126.917				5.126.917
-Riserva da conferimento	94.895.483				94.895.483
-Utili a nuovo per consolidamento	(14.122)	423.424			409.302
totale altre riserve	117.252.965	423.424	846.379	0	118.522.767
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	0				0
IX. Utili (perdite) d'esercizio del gruppo	8.276.950	(8.276.950)		7.720.827	7.720.827
X. Riserva azioni proprie	(1.920)				(1.920)
TOTALE PATRIMONIO NETTO del GRUPPO	190.456.940	(7.460.850)	846.379	7.720.827	191.563.296
patrimonio e utile di terzi soci di EBS	647				647
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	647	0	0	0	647
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	190.457.587	(7.460.850)	846.379	7.720.827	191.563.942

Le rettifiche in Etra fanno riferimento alla variazione del criterio di calcolo dei canoni di concessione relativi ai servizi cimiteriali. La capogruppo ha provveduto a pagare ai soci l'importo di Euro 7.460.850 quali dividendi sul risultato d'esercizio per il 2016.

Raccordo tra il risultato ed il patrimonio netto del bilancio civilistico della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto del bilancio consolidato

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Come da bilancio della Capogruppo	7.609.993	191.043.160
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		258.927
differenza per contabilizzazione per competenza dividendi		15.779
elisione svalutazione della partecipazione della controllata	116.844	
risultato pro-quota conseguiti dalle partecipate consolidate	(115.102)	(115.102)
<i>Altri Effetti:</i>		
valutaz. partecipazioni non consolidate con la metodol. del "patrimonio netto"	128.972	122.756
contabilizzazione dei contratti di leasing secondo lo IAS 17	(19.880)	237.775
Totale di pertinenza del Gruppo	7.720.827	191.563.295
Risultato e Patrimonio di pertinenza dei Terzi		647
Come da bilancio consolidato	7.720.827	191.563.942

B. FONDO PER RISCHI E ONERI

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Fondo per imposte anche differite	3.574.770	3.350.914	223.856
<i>Fondo rischi e oneri futuri</i>			
Fondo rischi per vertenze	1.080.707	1.156.274	(75.567)
Fondo rischi diversi	430.190	280.190	150.000
Fondo acc. Chiusura discariche	13.089.928	13.543.729	(453.801)
Fondo oneri futuri	542.745	490.145	52.600
Totale Fondi per rischi e oneri	15.143.571	15.470.338	(326.767)
Totali fondi per rischi e oneri	18.718.341	18.821.252	(102.911)

Fondo per imposte anche differite

Il fondo per imposte è composta dalle seguenti voci

- la contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS 17, che ha prodotto un disallineamento tra l'imponibile fiscale determinato con le regole applicate nel bilancio civilistico e quelle proprie del bilancio consolidato (€ 108.835);
- l'accantonamento riferito all'Imposta Comunale sugli Immobili di proprietà di Etra. Si è ritenuto di stimare l'onere per l'imposta-sanzioni ed interessi, che potrebbe essere accertato per i periodi non ancora prescritti (€ 3.395.588,79);
- l'onere per sanzioni ed interessi in relazione al ravvedimento per ricavi imputabili a periodi di imposta precedenti il 2017 (€ 23.666,70);
- l'accantonamento per imposte differite passive generate da differenze temporanee tra reddito civilistico e reddito fiscale che determinano un rinvio della tassazione (€ 46.679,55).

Fondo rischi e oneri

Gli accantonamenti al fondo rischi per vertenze sono stati eseguiti sulla base del prevedibile esborso connesso all'andamento delle cause che il gruppo ha in essere.

Fondo rischi per vertenze legali in corso

La valutazione delle cause legali in corso ha comportato l'integrazione degli accantonamenti esistenti a fronte del rischio di un futuro sostenimento di oneri qualora l'esito delle vertenze, in sede giudiziale o stragiudiziale, sia sfavorevole alla Società, determinando un fondo per il valore complessivo di (€ 1.080.707,09).

La situazione delle vertenze in corso evidenzia per importanza il procedimento penale presso il Tribunale di Bassano per l'incidente mortale sul lavoro occorso al dipendente Gino Bortollon in data 8 marzo 2010. Considerata la difficoltà e l'incertezza nel prevedere un'incidenza economica diretta del procedimento a carico della Società si è ritenuto prudente prevedere adeguato accantonamento. Dall'esercizio 2016, a seguito dei contenziosi e delle richieste di rimborso pervenute e formulate a seguito delle note pronunce giurisprudenziali intervenute sul controverso tema dell'applicabilità dell'IVA sulla TIA, si è ritenuto prudente provvedere all'appostazione di un adeguato fondo (€ 186.173,41).

Fondo per rischi diversi

- l'accantonamento per possibili sanzioni, che potrebbero essere comminate all'azienda in relazione ad obblighi informativi riferiti ai compensi erogati ai pubblici dipendenti, è quantificato al 31/12/2016 nell'importo di € 240.190;
- l'accantonamento prudenziale per le conseguenze derivanti da eventuali responsabilità ai sensi del D.Lgs. 231/01 considerate le numerose attività aziendali potenzialmente a rischio (€ 150.000,00);
- l'accantonamento per possibili oneri connessi a un'opera realizzata per conto di un cliente (€ 2.000,00);
- l'accantonamento a fronte di possibili oneri relativi a premi, spese e interessi di circa 30 polizze fideiussorie che la Società Assicuratrice sostiene non essere state svincolate da parte degli Enti garantiti, per un valore stimato di € 40.000;

Fondo oneri post chiusura discariche, recupero ambientale e lavori ciclici di manutenzione

Discariche di proprietà nel territorio del bassanese

Le discariche di proprietà denominate "La Pascolara" e "Quartiere Prè" situate nel territorio del bassanese, entrambe nella fase post operativa, sono state oggetto di apposite perizie, asseverate presso il Tribunale di Padova, ultima in data 02/03/2011, allo scopo di aggiornare gli accantonamenti necessari per garantire la copertura dei costi per il periodo di post-esercizio e, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'1 ottobre 2007 n. 72, di adeguarsi a quanto previsto dal D.Lgs. n. 36 del 2003 e quindi di assumere i costi relativi al prolungamento del periodo di gestione post chiusura delle discariche definito in "almeno 30 anni". In seguito la perizia di stima per l'esercizio 2015 attestò la necessità di adeguare gli accantonamenti esistenti destinando a tale scopo il fondo costituito negli esercizi scorsi con gettiti derivanti dalla tariffa per lo smaltimento del rifiuto secco presso l'impianto di Bassano. Nel corso del 2017 è proseguita la gestione della fase post operativa con l'utilizzo dei fondi accantonati per l'importo di € 121.536,29, l'accantonamento complessivo al 31/12/2017 risulta pari ad € 2.801.650,88.

Discarica in gestione in Comune di Campodarsego

In esecuzione della delibera di Assemblea del Consorzio Bacino di Padova Uno del 04/12/2007, Etra è titolare della gestione dell'intero sito in cui è sorta la discarica in Comune di Campodarsego di cui ha iniziato la gestione operativa nel mese di giugno 2009, per il periodo di tre anni, e conclusa nel mese di luglio 2012.

Con l'avvio della gestione operativa, regolata da apposito disciplinare stipulato con l'Ente di Bacino in data 20/03/2009, Etra si assume anche gli obblighi della fase post-operativa. Con le perizie asseverate presso il Tribunale di Padova in data 12/04/2010, 21/04/2010, 02/03/2011 e 31/03/2012 sono stati valutati gli effettivi oneri che la Società dovrà sostenere una volta esaurita la discarica, in rapporto all'ammontare previsto nell'attuale tariffa di conferimento approvata dall'Ente competente (Provincia di Padova), e a seguito della scelta (secondo il principio comunitario di precauzionalità) di promuovere la realizzazione di un nuovo capping e quindi la gestione secondo un nuovo piano della fase post operativa per l'intero sito della discarica.

La perizia di stima relativa all'esercizio 2017 conferma le valutazioni tecniche e ambientali che hanno avvalorato le precedenti perizie accertando l'accantonamento necessario a garantire la copertura dei costi per la gestione dell'esercizio 2017 (94.696,69) quale fase operativa antecedente la copertura finale della discarica. L'accantonamento complessivo al 31/12/2017 risulta pari ad € 9.157.170,15.

Fondo per lavori ciclici di manutenzione

L'accantonamento a tale fondo è destinato a fronteggiare gli oneri periodici conseguenti all'intervento di svuotamento e smaltimento del prodotto residuo dei tre digestori, presso il Polo multifunzionale di trattamento dei rifiuti in quartiere Prè a Bassano del Grappa: il costo della manutenzione, prevista a cadenza triennale, è attribuito agli esercizi precedenti quello d'esecuzione della stessa. E', quindi, necessario accantonare la quota del costo di competenza dell'esercizio 2017 conseguente al programma pluriennale di manutenzione ciclica (€ 295.240,00). L'accantonamento complessivo al 31/12/2017 risulta pari ad € 475.526,93.

Fondo per ripristino aree destinate a centri di raccolta

Tenuto conto della previsione normativa di cui al punto 2.4. del D.M. Ambiente 08/04/2008 (per la quale in particolare "[...] Deve essere redatto un piano di ripristino a chiusura dell'impianto al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area [...]"), al fine di garantire la copertura dei costi che deriveranno dalla "rinaturalizzazione" (lavori atti a rendere nuo-

vamente fruibili i siti) di n. 33 aree nelle quali sono attualmente presenti altrettanti centri di raccolta rifiuti gestiti dalla Società per conto dei Comuni, si è valutato congruo l'accantonamento di € 655.580,46.

Fondo oneri futuri

Alla voce "Fondo per oneri futuri" si rileva:

- l'accantonamento per l'onere derivante dalla definizione di sinistri dai quali emergerà la liquidazione di franchigie o il risarcimento come stabilito nei contratti assicurativi; la previsione al 31/12/2017 risulta pari ad € 503.385,66;
- gli accantonamenti per far fronte alle spese legali relative alle cause in corso (€ 24.674,39); l'utilizzo del fondo nel 2017 ha riguardato il pagamento delle spese legali a definizione di transazioni sottoscritte dalla capogruppo;
- lo stanziamento a fini di solidarietà previsto nei piani finanziari per la gestione ambientale da alcuni Comuni e destinato a coprire i crediti insoluti verso utenti disagiati (€ 14.685,13).

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo rileva le spettanze maturate al 31 dicembre 2017 dal personale dipendente sulla base di quanto previsto dalla L. 297/1982 e dai CCNL di settore al netto degli anticipi corrisposti.

Nel prospetto riportato viene evidenziata la movimentazione del fondo trattamento fine rapporto.

Descrizione	Totale		Variazione
	consolidato 2017	consolidato 2016	
Trattamento di fine rapporto saldo iniziale	4.722.648	4.828.621	(105.973)
Accantonamento dell'esercizio	1.900.834	1.833.441	67.393
Utilizzato nell'esercizio	(503.939)	(203.911)	(300.028)
TFR destinato ai fondi	(1.814.595)	(1.735.503)	(79.092)
saldo finale	4.304.948	4.722.648	(417.700)

D. DEBITI

La voce accoglie tutte le passività certe e determinate nell'importo e nella data di maturazione.

I debiti verso le Banche e i debiti verso altri finanziatori comprendono gli importi dei mutui per investimenti nei settori del servizio idrico integrato e ambiente oltre al saldo passivo sul conto corrente.

D.4) – OBBLIGAZIONI

Descrizione	Totale		variazione
	consolidato 2017	consolidato 2016	
Minibond - Viveracqua hydrobond 1			
- entro 12 mesi	1.495.000	1.495.000	0
- oltre 12 mesi	26.910.000	28.405.000	(1.495.000)
totale obbligazioni	28.405.000	29.900.000	(1.495.000)

Nell'ambito dell'operazione finanziaria denominata "Hydrobond", sono stati emessi titoli obbligazionari aventi le caratteristiche previste dalla L.134/2012 (c.d. Minibond). Trattasi di titoli a tasso fisso del 4.2% annuo (cedola semestrale), emessi in data 29/07/2014, il cui periodo di ammortamento intercorre tra il 01/01/2017 e il 30/06/2034.

D.4) – DEBITI VERSO BANCHE

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	variazione
Scoperti di c/corrente	10.657.858	24.869.998	(14.212.140)
C/C bancari passivi	10.657.858	24.869.998	(14.212.140)
Mutui V/Banche	25.634.007	32.864.765	(7.230.758)
Per Mutui entro 12 mesi	6.433.375	6.983.770	(550.395)
Per Mutui oltre 12 mesi	19.200.632	25.880.995	(6.680.363)
totale debiti v/banche	36.291.865	57.734.763	(21.442.898)

D.5) – DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	variazione
Cassa depositi e prestiti			
Entro 12 mesi	56.107	107.431	(51.324)
oltre 12 mesi	160.338	216.445	(56.107)
totale debito v/finanziatori	216.445	323.876	(107.431)

D.6) – ACCONTI

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- entro 12 mesi:	3.163.239	4.454.906	(1.291.667)
- oltre 12 mesi:	7.349.544	7.253.791	95.753
totale acconti e antic. da clienti/utenti	10.512.783	11.708.697	(1.195.914)

Gli **acconti da clienti/utenti** comprendono:

- gli importi anticipati dai clienti per nuovi allacciamenti e lavori non ancora eseguiti al 31 dicembre ma che si prevede vengano realizzati entro l'anno successivo;
- le somme ricevute a fronte di lavori in corso su ordinazione iscritti tra le rimanenze dell'attivo circolante riferiti in particolare a lottizzazioni;
- l'anticipo sui consumi richiesto agli utenti al momento della stipulazione del contratto di somministrazione acqua.

D.7) – DEBITI VERSO FORNITORI

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
entro 12 mesi:	35.113.053	36.424.752	(1.311.699)
oltre 12 mesi:	960.623	822.409	138.214
totale Debiti v/fornitori	36.073.676	37.247.161	(1.173.485)

I **debiti verso fornitori** derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi.

D.10) – DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- entro 12 mesi per fatture	187.275	170.381	16.894
totale Debiti v/collegate	187.275	170.381	16.894

I debiti verso Imprese collegate per fatture si riferiscono a forniture eseguite da ASI srl , Etra Energia srl e Viveracqua Scarl.

D.12) – DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
entro 12 mesi:			
- debiti v/Erario ritenute d'acconto	1.120.600	1.093.737	26.863
- debiti v/Erario per IRES		324.084	(324.084)
- debiti v/Erario per IRAP	267	616	(349)
- altri debiti v/Erario	23.883		23.883
totale Debiti tributari	1.144.749	1.418.437	(273.688)

I debiti tributari si riferiscono al debito verso l'Erario per imposte sul reddito dell'esercizio 2017 e al debito per ritenute di acconto effettuate nel mese di dicembre 2017 e versate nel mese di gennaio 2018.

D.13) – DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
entro 12 mesi:	2.986.744	3.001.515	(14.771)
totale debiti v/ist. di previdenza e di sicurezza	2.986.744	3.001.515	(14.771)

I debiti verso gli Istituti Previdenziali e di sicurezza accolgono i contributi sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre e sugli emolumenti di competenza del 2017 che verranno liquidati nel 2018.

D.14) – ALTRI DEBITI

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Debiti v/ Soci			
- entro 12 mesi:	4.073.129	1.510.624	2.562.505
- oltre 12 mesi:	2.400.223	2.541.429	
<i>totale debiti v/Soci</i>	6.473.351	4.052.053	2.421.298
- entro 12 mesi			
Debiti v/personale	3.780.099	3.463.437	316.662
Debiti v/Regione Veneto		8.000	(8.000)
Debito v/Provincia per imposte	1.680.987	1.817.436	(136.449)
Altri debiti diversi	1.292.896	1.575.181	(282.285)
<i>totale Altri Debiti entro 12 mesi</i>	6.753.981	6.864.054	(110.073)
- oltre 12 mesi:			
Altri debiti diversi	787.095	758.645	28.450
<i>totale Altri Debiti oltre 12 mesi</i>	787.095	758.645	28.450
totale Altri Debiti	14.014.428	11.674.752	2.339.676

Debiti verso i Soci accolgono:

- debiti verso soci per utili da distribuire previsto dalla deliberazione di Assemblea della capogruppo in data 6/7/2017 (€ 2.552.731,12);
- il debito per il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per le quote stabilite dall'ATO Brenta con deliberazione n. 13 del 27/09/2007;
- debiti diversi conseguenti la gestione del servizio idrico e ambientale;

- debiti verso soci per utili da distribuire previsto dalla deliberazione di Assemblea della patrimoniale Se.t.a. in data 16/09/2015 (€ 141.189,56 entro 12 mesi e € 2.400.222,52 oltre 12 mesi).

Altri debiti entro 12 mesi

Debiti verso il personale per i compensi di competenza 2017 che verranno liquidati nel corso dell'esercizio 2018, per ferie maturate e non fruito al 31 dicembre; per ratei di mensilità aggiuntive maturati al 31 dicembre 2017.

Debito verso le Province di Padova e Vicenza per l'imposta incassata con la tariffa di igiene ambientale.

Debiti diversi comprendono le partite sospese per i costi di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel prossimo esercizio relative: a premi assicurativi e canoni di concessione, l'importo dovuto a Federutility per la gestione dei permessi sindacali, gli importi da restituire agli utenti e ai Clienti per errati pagamenti,), il debito per la componente tariffaria destinata a perequazione dei costi del servizio idrico integrato, altri debiti di minore importo.

Altri debiti oltre 12 mesi

Debiti diversi comprendono i depositi cauzionali.

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e i risconti rappresentano costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri (ratei passivi) e proventi percepiti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti passivi). Gli importi sono stati calcolati seguendo il principio dell'imputazione temporale.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
1) risconti su opere in corso di costruzione			
- su contributi regionali	7.888.246	3.734.130	4.154.116
- su contributi Comuni soci			0
Totale risconti su progetti in corso di costruzione	7.888.246	3.734.130	4.154.116
2) risconti su opere in esercizio			
- su contributi regionali	74.127.860	79.603.535	(5.475.675)
- su contributi Comuni Soci	12.008.962	13.762.564	(1.753.602)
- su contributi da privati	18.706.898	18.951.937	(245.039)
- da tariffa SII	31.141.026	25.440.208	5.700.818
Totale risconti su opere in esercizio	135.984.745	137.758.244	(1.773.499)
totale risconto per contributi c/capitale	143.872.991	141.492.374	2.380.617
risconti passivi	516.148	1.428.916	(912.768)
ratei passivi	665.812	704.738	(38.926)
Totale	145.054.951	143.626.028	1.428.923

I risconti passivi sono principalmente legati alla contabilizzazione dei contributi in c/capitale erogati dalla Regione e dai privati per la realizzazione di opere.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi, conformemente a quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, "... devono essere indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi".

In generale si è provveduto ad elidere i rapporti tra la capogruppo e la società controllante con la conseguente eliminazione di costi e ricavi infra-gruppo.

Nel seguito è esposta la prima aggregazione del Conto Economico la quale fornisce il "Valore della Produzione" ottenuta nell'esercizio dell'attività del gruppo.

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	143.205.396	140.818.253	2.387.143
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.131.299)	327.628	(1.458.927)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	14.013.168	14.139.168	(126.000)
Altri ricavi e proventi	17.015.061	17.643.508	(628.447)
totale valore della produzione	173.102.326	172.928.557	173.769

A.1) - RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

Si distinguono i ricavi in base alla tipologia del servizio reso e delle vendite effettuate:

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
Servizio idrico integrato	71.285.734	70.613.026	672.708
Servizio ambiente	67.637.729	66.929.427	708.302
Altri servizi	4.027.602	3.196.105	831.497
Ricavi dalle vendite	161.262	621.548	(460.286)
Sopravvenienze	93.070	-	541.853
totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.205.396	140.818.253	2.387.143

Nella voce "Altri servizi" sono iscritti, tra gli altri, il corrispettivo per servizi a favore dei Comuni soci della capogruppo e comprende interventi collegati alla realizzazione di condotte di fognatura, consulenze nel campo della tecnologia delle informazioni e gestione della fognatura bianca. Sono inseriti in questa voce i ricavi delle società Sintesi, nel settore della consulenza ambientale e di EBS nella produzione di energia elettrica.

A.3) VARIAZIONI LAVORI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SU ORDINAZIONE

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(1.131.299)	327.628	(1.458.927)
totale delle variazioni in corso	(1.131.299)	327.628	(1.458.927)

In queste voci vengono iscritti il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di lavori in corso di lavorazione e su ordinazione.

Gli importi iscritti fanno riferimento principalmente al costo delle reti idriche in costruzione nei nuovi piani di lottizzazione.

A.4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Con la voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" i costi che l'impresa ha sostenuto per la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali e materiali vengono stornati dal conto economico dell'esercizio.

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
- da spese per acquisti	2.180.017	2.644.285	- 464.268
- da spese per lavori	10.047.971	9.296.039	751.932
- da spese del personale	1.891.004	2.198.844	- 307.840
sopravvenienze	- 105.824		- 105.824
totale degli incrementi delle immobilizzazioni	14.013.168	14.139.168	(126.000)

A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
- affitti e canoni attivi	193.319	213.346	(20.027)
- rimborsi dagli utenti	1.620.215	1.474.248	145.967
- rimb. danni per sinistri e risarc. assic.	864.381	913.730	(49.349)
- sopravvenienze e plusvalenze ordinarie	275.364	1.990.363	(1.714.999)
- proventi e rimborsi diversi	400.189	465.223	(65.034)
- contributi in c/esercizio	671.697	155.632	516.065
<i>totale ricavi e proventi diversi</i>	4.025.166	5.212.542	(1.187.376)
Contributi in conto capitale			
- contributi in conto impianto su ammort.	12.989.895	12.430.966	558.929
<i>totale contributi in conto impianto</i>	12.989.895	12.430.966	558.929
totale altri ricavi e proventi	17.015.061	17.643.508	(628.447)

La voce altri ricavi accoglie i contributi in c/capitale destinati ad investimenti quali i contributi regionali per opere di acquedotto e fognatura e i contributi da utenti e da privati per la costruzione di allacciamenti e condotte idriche e fognarie. Il contributo rilevato viene rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi; l'accreditamento del contributo a conto economico avviene gradatamente in base alla vita utile del cespite a cui si riferisce, sulla base della medesima aliquota di ammortamento.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

La classe "B. Costi della produzione" è in contrapposizione alla classe "A. Valore della produzione" e accoglie i costi rilevati per natura, ossia secondo la loro causa economica.

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
Materie prime , sussidiarie	10.623.959	10.972.683	(348.724)
Servizi	69.117.042	67.603.927	1.513.115
Godimento di beni di terzi	2.779.900	2.262.609	517.291
Spese del personale	41.677.772	40.224.961	1.452.811
Ammortamenti e svalutazioni	36.797.978	35.957.635	840.343
Variazioni delle rimanenze materie prime e di consumo	(39.588)	(142.533)	102.945
Accantonamento per rischi	530.159	231.768	298.391
Altri accantonamenti	506.011	737.542	(231.531)
Oneri diversi di gestione	5.307.352	5.175.375	131.977
totale costi della produzione	167.300.585	163.023.967	4.276.618

B.6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi compresi in questa voce riguardano tutti gli acquisti di beni effettuati nel corso dell'esercizio e destinati a essere impiegati nella produzione o nella vendita di beni e servizi.

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
- additivi e prodotti chimici	1.994.837	1.939.248	55.589
- acquisto acqua	35.533	43.388	(7.855)
- materiali per manutenzioni	6.109.537	6.632.660	(523.123)
- combustibili, carburanti e lubrificanti	2.321.777	2.183.061	138.716
- beni di consumo	192.241	170.598	21.643
- sopravvenienze	(29.966)	3.728	(33.694)
totale	10.623.959	10.972.683	(348.724)

Additivi e prodotti chimici

Trattasi di prodotti utilizzati negli impianti idrici, di depurazione, di digestione anaerobica e di produzione di biogas.

Acquisto acqua

L'acqua viene acquistata da altre aziende del settore per integrare la fornitura agli Utenti nelle aree non adeguatamente servite dagli impianti di proprietà.

Materiali per manutenzioni

Rappresentano materiali acquistati per l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e di costruzione di piccole condotte.

Combustibili, carburanti e lubrificanti

Sono i combustibili utilizzati per il funzionamento dei mezzi e degli impianti aziendali.

Beni di consumo

La voce comprende tutti gli altri acquisti di beni: cancelleria, stampati, materiale di laboratorio e materiale per l'attività di promozione e informazione.

B.7 SERVIZI

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali (energia elettrica, consulenze tecniche, pulizia, manutenzioni, canoni di manutenzione e servizi vari), commerciali (recapito bollette, pubblicità e stampa, assicurazioni e servizi vari) e amministrativi (spese legali, consulenze tributarie e amministrative, compenso al Collegio dei Sindaci, Società di Revisione, contenzioso e recupero crediti, spese telefoniche e postali, commissioni bancarie e servizi vari).

Di seguito si riporta un dettaglio di tali costi:

Descrizione	Totale Consolidato 2017	Totale Consolidato 2016	Variazione
- energia elettrica	9.924.957	9.511.053	413.904
- servizi industriali gestione rifiuti	27.548.298	26.207.144	1.341.154
- manutenzioni e riparazioni	22.535.035	22.091.418	443.617
- prestazioni professionali e servizi	2.963.987	3.414.014	(450.027)
- pubblicità, promozione e sviluppo	715.871	664.050	51.821
- pulizie, comunicaz., trasporti, autoc.	2.045.076	2.445.683	(400.607)
- servizi al personale	1.076.599	1.132.255	(55.656)
- assicurazioni, indennizzi e franchigie	958.608	1.000.365	(41.757)
- postali, telefoniche, gas, energia	1.280.989	1.132.358	148.631
- sopravvenienze	67.622	5.587	62.035
totale	69.117.042	67.603.927	1.513.115

Energia elettrica

Il costo di energia elettrica acquistata è in aumento rispetto all'anno precedente per effetto di un aumento dei volumi acquistati (+5,8%) causato prevalentemente dal maggior consumo delle centrali idriche di pompaggio e sollevamento a fronte di una leggera diminuzione del prezzo medio d'acquisto (-1,4%).

Gestione rifiuti e smaltimento fanghi

La voce accoglie i costi sostenuti per le prestazioni inerenti i servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti; viene evidenziato in questa voce, inoltre, il costo di trasporto e trattamento dei fanghi e dei rifiuti provenienti dagli impianti. L'incremento è dovuto all'aumento delle quantità e dei prezzi di smaltimento dei rifiuti provenienti dagli impianti dell'ambiente.

Manutenzioni e riparazioni

La voce comprende tutti i costi sostenuti, tramite imprese appaltatrici, per la costruzione di nuove opere, la manutenzione di impianti, fabbricati, automezzi e altri beni, nonché per le prestazioni di "lavori per conto" di Utenti e di terzi.

Prestazioni professionali

Sono comprese:

l'onere per l'analisi dei campioni di acqua potabile, dei reflui di depurazione e dei rifiuti trattati presso gli impianti, effettuati da laboratori esterni; le consulenze di natura amministrativa e contabile; le prestazioni tecniche legate all'attività di progettazione e direzione lavori, d'implementazione cartografica e relative ai servizi erogati ai Comuni e a terzi; le consulenze circa il sistema qualità, sicurezza e comunicazione aziendale; le prestazioni legali e notarili; l'assistenza e aggiornamento del software; le collaborazioni coordinate e continuative; il Compenso agli Amministratori.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi agli Amministratori della società del gruppo.

Qualifica	Compenso 2017	Compenso 2016	Variazione
Amministratori			
- Etra spa	126.748	143.141	(16.393)
- Società patrimoniali incorporate		11.857	(11.857)
- Sintesi Srl			-
- E.B.S. Sarl	23.610	10.551	13.059
totale	150.358	165.549	(15.191)

Pubblicità, promozione e sviluppo

Sono rilevati in questa voce i costi per la pubblicità legale (inserzioni sui quotidiani degli avvisi di gara) e i costi per le attività di promozione e comunicazione tra le quali le campagne informative e l'educazione ambientale.

Prestazioni varie: servizi agli Utenti, pulizie di immobili e aree, servizi di vigilanza

La voce comprende i servizi all'utenza (lettura dei contatori, stampa delle bollette), la gestione del call-center, altri servizi quali: manutenzione delle aree verdi, pulizia degli immobili e trasporto dei corrieri.

Servizi al personale

Sono qui inseriti i costi per la formazione, per le trasferte, per la mensa e la medicina professionale.

Assicurazioni, indennizzi e franchigie

Relative alla copertura dei rischi per: incendio, furto e rischio elettronico per i beni immobili e attrezzature, infortuni dirigenti, responsabilità amministrativa e patrimoniale, civile verso terzi, per danni da inquinamento, automezzi e tutela legale.

Spese postali, telefoniche, gas, energia

La voce comprende i costi di telefonia mobile e fissa, l'energia elettrica e i combustibili per le sedi, le spese postali e di affrancatura, i servizi bancari e postali.

B.8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Trovano collocazione in questa posta i costi per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda. La categoria comprende gli affitti, le locazioni, le royalties, espresse sotto forma di canone periodico, quali le licenze d'uso, i brevetti.

Descrizione	Totale	Totale	Variazione
	Consolidato 2017	Consolidato 2016	
- affitto e locazione	331.520	314.843	16.677
- canoni di concessione/licenze software	431.987	419.892	12.095
- noleggio beni di terzi	1.992.452	1.516.137	476.315
- canone d'affitto d'azienda			-
- sopravvenienze	23.941	11.737	12.204
totale	2.779.900	2.262.609	517.291

La voce "canoni di concessione, affitto e locazione" comprende le spese di affitto degli immobili aziendali utilizzati come sedi. Tutti i contratti di leasing in essere sono stati oggetto di valutazione patrimoniale ai sensi dello IAS n. 17 e si è pertanto proceduto all'eliminazione dei canoni conseguenti alle operazioni di leasing finanziario calcolando in sostituzione gli ammortamenti, adottando le aliquote proprie del bene oggetto di leasing. Sono qui inserite anche gli oneri sostenuti a titolo di canone di concessione per attraversamenti, percorrenze e di derivazione d'acqua in aree demaniali e statali.

Il "noleggio di beni di terzi" si riferisce al noleggio di hardware, containers e cassoni per rifiuti, macchinari e automezzi.

B.9 PERSONALE DIPENDENTE

La voce accoglie i costi per il personale relativi alle retribuzioni lorde, ai contributi a carico del datore di lavoro, all'accantonamento della quota di trattamento di fine rapporto maturata nell'esercizio e a ogni altro onere in denaro o in natura sostenuto a favore dei dipendenti.

Descrizione	Totale	Totale	Variazione
	Consolidato 2017	Consolidato 2016	
- retribuzioni	30.255.994	29.086.148	1.169.846
- oneri sociali	9.194.315	9.119.307	75.008
- trattamento di fine rapporto	1.900.834	1.833.441	67.393
- altri costi del personale	326.629	186.065	140.564
totale	41.677.772	40.224.961	1.452.811

L'aumento del costo del personale nel 2017, rispetto al 2016, è stato complessivamente del 3,61%.

B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

L'art. 2426, punto 2), del Codice civile prevede che il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, debba essere ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzo. La svalutazione dei crediti rileva la differenza tra il valore nominale iscritto e la stima del valore di realizzazione, calcolato tenendo conto dello specifico stato dei singoli crediti, del rischio generico di mancato incasso e dei parametri d'inesigibilità storici. La voce "svalutazione crediti" comprende l'importo da accantonare al "Fondo svalutazione crediti", sulla scorta dei parametri d'inesigibilità rilevati negli anni precedenti.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- ammortamento imm. Immateriali	885.691	1.086.457	(200.766)
- ammortamento imm. Materiali	34.570.284	33.039.817	1.530.467
- sval. Crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.342.003	1.831.361	(489.358)
totale	36.797.978	35.957.635	840.343

B.11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

In questa voce deve essere iscritto il maggiore o minore valore attribuito alle rimanenze finali rispetto alle rimanenze iniziali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Il valore ad essa attribuito viene determinato in sede contabile, come differenza tra le rimanenze iniziali e finali.

L'importo con segno positivo mette in luce una variazione negativa (riduzione delle rimanenze, maggior impiego), e l'importo con segno negativo evidenzia, invece, una variazione positiva (aumento delle rimanenze, minor impiego).

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- variazione materie prime e sussidiarie	5.267	(58.224)	63.491
- variazione prodotti finiti	(44.854)	(84.309)	39.455
totale	(39.588)	(142.533)	102.945

B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI B.13. ALTRI ACCANTONAMENTI

Al fine di attribuire ai singoli esercizi i relativi costi, gli oneri derivanti da rischi specifici della gestione, individuati nell'"an" ma non determinabili nel "quantum", trovano copertura negli appositi accantonamenti al "Fondo rischi" mentre per gli oneri di esistenza certa ma interminati nell'ammontare trovano copertura nel "Fondo oneri futuri".

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- accantonamento rischi	530.159	231.768	298.391
- altri accantonamenti	506.011	737.542	(231.531)
totale	1.036.170	969.310	66.860

Ulteriori informazioni in merito all'argomento sono riportate alla voce "B. Fondi per rischi e oneri" dello Stato Patrimoniale passivo.

B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La classe comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di "Costi della produzione".

Rientrano in questa voce gli oneri fiscali non relativi al reddito e altre spese generali.

Le sopravvenienze passive sono invece componenti economici relativi ad aumenti di passività o diminuzioni di attività di esercizi precedenti che si manifestano nell'esercizio in corso e si riferiscono ad eventi rientranti nella ordinaria gestione dell'impresa.

Infine, le minusvalenze da alienazione e le dismissioni comprendono l'eliminazione di immobilizzazioni immateriali delle quali non si prevede alcun beneficio economico futuro, la dismissione di beni mobili.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
- rimborso rate ammort. mutui dai Comuni per Sll	2.018.629	2.202.316	(183.687)
- oneri tributari	1.347.130	1.350.799	(3.669)
- spese generali	1.571.192	1.236.000	335.192
- progetto "Lavoro"			-
- sopravvenienze passive	370.401	386.260	(15.859)
totale oneri diversi di gestione	5.307.352	5.175.375	131.977

E' qui iscritto il rimborso delle rate di ammortamento dei mutui assunti dai Comuni per il servizio idrico integrato per la quota stabilita dall'"ATO BRENTA", con deliberazione 27 settembre 2007, n. 13.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

L'aggregato "Proventi e oneri finanziari" accoglie tutti i proventi da investimenti finanziari, sia temporanei che duraturi, nonché gli oneri finanziari.

Si rileva pertanto l'interesse attivo sulle giacenze di cassa mentre gli oneri finanziari riguardano gli interessi passivi sui mutui in ammortamento e sulle anticipazioni di conto corrente.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Proventi da partecipazioni	98.000		
Proventi finanziari diversi			
- interessi su depositi bancari e postali	192.736	587.043	(394.307)
- interessi attivi da clienti e utenti e diversi	756.420	594.745	161.675
totale proventi	949.156	1.181.788	(232.632)
Oneri finanziari diversi			
- interessi passivi su conti correnti, per ritardato pagamento e diversi	66.224	140.167	(73.943)
- interessi passivi su mutui e finanziamenti	1.148.019	1.270.166	(122.147)
- altri oneri finanziari	10.646	22.660	(12.014)
totale oneri	1.224.888	1.432.993	(208.105)
totale proventi e oneri finanziari	(177.733)	(251.205)	73.472

D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Questa voce viene utilizzata essenzialmente per l'imputazione nel conto economico delle rivalutazioni o delle svalutazioni effettuate secondo l'art. 2426 del C.C. relativamente a partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie e altri titoli iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Rivalutazioni			
- di partecipazioni	128.972	214.982	(86.010)
Svalutazioni			
- di partecipazioni		(83.145)	83.145
- di titoli iscritti nell'attivo	6.500		6.500
totale delle rettifiche	135.472	131.837	3.635

La voce si riferisce principalmente alle variazioni apportate alle partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO E FISCALITA' DIFFERITA/ANTICIPATA

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili.

Descrizione	Totale consolidato 2017	Totale consolidato 2016	Variazione
Imposte correnti			
- IRES / IRAP	992.659	2.380.064	(1.387.405)
Imposte relative a esercizi precedenti			
- IRES / IRAP	(2.109.106)		(2.109.106)
Imposte differite (anticipate)			
- IRES / IRAP	(844.900)	(871.662)	26.763
totale imposte	(1.961.347)	1.508.402	(3.469.749)

Si è provveduto alla determinazione delle imposte (IRES ed IRAP) gravanti sull'esercizio con riferimento alla normativa in vigore. E' compresa in questa voce la rettifica di Euro 9.074, dovuta alla contabilizzazione dei contratti di Leasing conformemente alle norme dettate dallo IAS n. 17. La contropartita è inserita alla voce "B Fondi per rischi e oneri" – Fondo imposte anche differite dello Stato Patrimoniale.

Le imposte sul reddito sono calcolate con le aliquote del 24,0% per l'IRES e del 4,20% per l'IRAP sul reddito imponibile fiscale. In seguito alla risposta all'interpello presentato sull'utilizzabilità delle perdite pregresse registrate dalla Società patrimoniale Seta Spa, la capogruppo può detrarre dal proprio imponibile fiscale un importo complessivo di € 14.289.852 già a partire dall'esercizio 2016, anno di efficacia della fusione. L'impatto nel presente bilancio è stato rilevato alla voce "Imposte relative a esercizi precedenti" per la quota di perdita fiscale non detratta dall'utile 2016, pari ad un valore di € 6.344.007 (effetto fiscale € 1.744.602) e per la quota utilizzata nel 2017 pari ad € 3.077.067 (effetto fiscale € 738.496).

La quota di perdita fiscale, pari ad € 4.868.778, il cui utilizzo avverrà dall'esercizio 2018, ha determinato l'iscrizione di imposte anticipate per l'importo di € 1.168.507.

Fiscalità differita e anticipata

Come disposto dal principio contabile n. 25 la rilevazione di imposte anticipate può essere effettuata a condizione che vi sia la ragionevole certezza della futura «utilizzabilità» delle perdite fiscali pregresse, attraverso la compensazione con corrispondenti redditi imponibili da conseguire entro i termini di decadenza stabiliti dal legislatore.

Detto principio contabile suggerisce infatti che «il beneficio fiscale potenziale connesso a perdite riportabili non deve essere iscritto a bilancio fino all'esercizio di realizzazione dello stesso, salvo che sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni: esiste una

ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la normativa tributaria; le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, ed è ragionevolmente certo che tali circostanze non si ripeteranno».

Le imposte anticipate sono state iscritte sulle differenze temporanee tra il reddito imponibile fiscale e l'utile civilistico, ipotizzando redditi imponibili futuri sufficienti al loro recupero nell'arco temporale considerato dalla normativa fiscale.

Le poste che hanno generato crediti per imposte anticipate sono rappresentate da:

- accantonamenti al fondo oneri futuri;
- accantonamenti al fondo rischi su crediti;
- ammortamento dell'avviamento;
- perdite fiscali residue da recuperare negli esercizi futuri;

Per un dettaglio si veda l'apposita tabella presente nello Stato Patrimoniale Attivo.

La fiscalità anticipata è dovuta alla detrazione completa dei costi sostenuti per l'emissione del prestito obbligazionario che, civilisticamente, sono stati oggetti di ammortamento in quanto oneri di utilità pluriennale. La relativa posta si trova tra i fondi dello Stato Patrimoniale Passivo.

ALTRE INFORMAZIONI

Rapporti con parti correlate

Ogni eventuale rapporto commerciale intrattenuto dal Gruppo Etra con Soci, aziende collegate o controllate, altri soggetti non giuridici o giuridici potenzialmente dotati di capacità d'influenza su di essa, avvengono sulla base di contratti o convenzioni regolati da normali condizioni di mercato.

In particolare il Gruppo, intrattiene rapporti, anche rilevanti, di natura commerciale con gli enti locali Soci in relazione alle attività di gestione idrica (somministrazione di acqua, depurazione reflui) e ambientale (raccolta e smaltimento dei rifiuti) da questi affidate in house.

Il Gruppo intrattiene, altresì, rapporti commerciali con le collegate ASI srl, Etra Energia srl e Unicaenergia srl.

Società collegata	crediti	debiti	ricavi	costi
ASI Srl	-	95.888	2.500	220.892
Onenergy	13.500			
Etra Energia Srl	69.040	54.623	32.000	215.324
Unicaenergia Srl	100.771	-	3.724	-
Viveracqua Scarl	1.220	36.763	-	36.763
Totale	184.531	187.275	38.224	472.979

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (previste ai sensi dell'art. 2427 n.22 ter del Cod. Civile)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale i cui rischi e benefici siano da ritenersi significativi per il Gruppo e la cui indicazione possa ritenersi significativa per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili e titoli o valori assimilati / Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società / Informazioni relative a patrimoni / Finanziamenti destinati ad uno specifico affare / Informazioni sui finanziamenti effettuati dai Soci

Nessuna delle poste sopraindicate risulta presente nel bilancio del 2017.

Il presente Bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Consiglio di Gestione
Avv. Andrea Levorato